

bono essere ritenute mezzo sicuro di salvataggio a meno che la salvezza dei passeggeri e degli equipaggi non sia assicurata dalle condizioni del mare e del tempo, dalla vicinanza della terra o dalla presenza di altra nave che possa prendere a bordo i naufraghi ».

Sarebbe un errore supporre che queste disposizioni abbiano tolto ai sommergibili la possibilità di attaccare le navi mercantili. Così è lecito ammettere che nei mari ristretti, nei quali le rotte dei convogli dovranno necessariamente passare a breve distanza dalle basi nemiche, l'attacco col siluro non possa essere escluso. I convogli essendo formazioni di carattere militare potranno essere attaccati senza preavviso. Questa dottrina è tuttavia pericolosa; le leggi di diritto marittimo non fanno invero alcuna distinzione fra le navi riunite in convoglio e quelle isolate, onde qualunque unità di superficie dovrebbe essere visitata prima di iniziare qualsiasi sanzione contro di essa ed a tale norma non dovrebbe essere fatta eccezione neanche se le navi fossero accompagnate da scorta. Ciò non pertanto lo attacco senza preavviso potrà essere in qualche caso giustificato. Occorre infatti considerare le difficoltà di distinguere nel corso di grandi operazioni militari i convogli di truppe e di rifornimenti militari da quelli addetti al traffico ordinario allorchè tutti saranno egualmente scortati. Lo attacco senza preavviso potrà anche essere effettuato durante operazioni combinate fra navi di superficie e subacquee, giacchè al rifiuto di obbedire all'ordine di fermarsi dato dall'unità di superficie, potrà seguire lo affondamento da parte del sommergibile nell'intesa che le norme per la sicurezza dei passeggeri e degli equipaggi potranno essere rispettate dalle altre unità nel convoglio.

I sommergibili armati con artiglieria di medio calibro potranno sempre operare quali unità incrociatori attenendosi a tutte le formalità che governano le azioni delle navi di superficie, intimando alla nave nemica di fermarsi, vincendone la resistenza e prendendone quindi possesso.

E' stato giustamente osservato che il sommergibile costituisce per una Potenza inferiore un'arma efficace per colpire indirettamente una Potenza superiore, con azioni che, per quanto non decisive, potrebbero avere risultati tangibili qualora riuscissero a creare diversioni delle forze dal teatro principale delle operazioni. Risultato materiale al quale occorre aggiungere gli effetti morali che potrebbero avere una notevole influenza sulla condotta della guerra, anche se venissero escluse le atrocità che privarono la Marina Germanica del ri-